



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 13 seduta del 16-03-2026 alle ore 17:15

OGGETTO:

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI. APPROVAZIONE.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Assente
SIMONA LEONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO BALDINI	CONSIGLIERE	Presente
CECILIA BARATTINI	CONSIGLIERE	Presente
DARIO EMANUELLI	CONSIGLIERE	Presente
CESARE CODEVICO	CONSIGLIERE	Presente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
MARGHERITA PICCININI	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO POZZATI	CONSIGLIERE	Assente
PATRIZIA PIRRONE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Salvatrice Bellomo.

Il SINDACO Ing. ROBERTO ZUCCA - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI. APPROVAZIONE.

Il Sindaco introduce l'argomento riferendo che il punto era stato rinviato per consentire un momento di confronto condiviso sui contenuti del regolamento della Consulta Comunale dei giovani, che oggi si porta in approvazione; cede la parola al Segretario comunale per una puntualizzazione;

Il Segretario comunale fa presente che sulla documentazione depositata sono state apportate le seguenti modifiche non sostanziali dovute alla correzione di alcuni refusi: all'art. 3 c. 1 del Regolamento è stato aggiunto il termine "membri", la cui mancanza era stata evidenziata in sede di Conferenza dei Capigruppo consiliari; nel testo della proposta di deliberazione sono stati corretti i riferimenti normativi, elidendo dal testo depositato la normativa di settore erroneamente citata e riferita ad altra proposta deliberativa approvata in una precedente seduta consiliare.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione alla quale partecipano i consiglieri come di seguito sinteticamente riportato.

Invernizzi Graziella, capogruppo del gruppo di minoranza "Sannazzaro Civica & Democratica, preannuncia il voto favorevole su questa proposta di regolamento in quanto torna ad essere trattato dopo tanti anni il tema della Consulta Comunale dei Giovani; questo regolamento avrà probabilmente un anno di vigenza in quanto decadrà in seguito alle elezioni amministrative del prossimo anno; questo periodo potrà servire come rodaggio, come anno di prova e per valutare eventuali aggiustamenti che si rendessero necessari. Ringrazia per la disponibilità l'Assessore Bellini e il Sindaco per averlo rinviato la volta precedente ed aver accolto anche alcune osservazioni allo scopo di creare un organismo più ampio rispetto a quello che era previsto dal precedente Regolamento. Seguirà la pubblicazione dell'avviso auspicando un'ampia diffusione dello stesso che possa portare ad una diffusa e fruttuosa partecipazione delle ragazze e dei ragazzi.

L'Assessore **Bellini Silvia** ripercorre le vicende nel tempo della Consulta Giovanile: nel 2010, con la Giunta Bolognese, lei stessa si era fatta promotrice della nuova Consulta Giovanile, che aveva iniziato a lavorare molto bene. Poi, per scelte operate dalla successiva Giunta Maggi, tale Consulta venne inglobata nella Consulta Sociale. Nell'anno 2016, con l'insediamento della nuova Giunta Zucca, si era ripromessa di ripristinare la Consulta Giovanile in quanto si riteneva corretto che i giovani lavorassero in maniera indipendente rispetto alla Consulta Sociale. Purtroppo ciò non è stato possibile a causa dello scoppio della pandemia Covid. Si augura che la nuova Consulta Comunale dei Giovani possa ora finalmente ripartire e funzionare al meglio, come successo nell'anno 2010, poiché i giovani sannazzaresi desiderano far sentire la loro voce ed attuare iniziative proprie. Si dichiara infine contenta di aver collaborato con i gruppi di minoranza per la stesura del Regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 36 del 17.06.2010, esecutiva a termini di legge, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento istitutivo della Consulta giovanile comunale;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, al fine di semplificare il funzionamento della Consulta Comunale dei giovani e di adeguamento

alle mutate esigenze delle nuove generazioni, predisporre un nuovo Regolamento della Consulta Comunale dei giovani;

RITENUTO di approvare il nuovo Regolamento comunale della Consulta Comunale dei giovani;

VISTO lo schema di Regolamento della Consulta Comunale dei giovani predisposto dal Responsabile della Struttura 4 – “Servizi alla Persona e Affari Generali”, composto da n. 12 articoli e allegato alla presente per farne parte sostanziale ed integrante, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTA, ai fini dell’approvazione, la competenza del Consiglio Comunale in materia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 267/2000;

VISTO ed acquisito il parere favorevoli di regolarità tecnica di cui all’art. 49, c. 1°, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell’art. 147/bis, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura n. 4 “Servizi alla Persona e Affari Generali”;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 11, votanti 11, favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** le premesse, quale parte integrale e sostanziale della presente;
- 2. DI APPROVARE**, per le ragioni citate in premessa, il Regolamento della Consulta Comunale dei giovani, composto da n. 12 articoli, allegato alla presente per farne parte sostanziale ed integrante;
- 3. DI DARE ATTO** che il Regolamento istitutivo della Consulta giovanile comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 17.06.2010, precedentemente in vigore, deve intendersi integralmente abrogato e sostituito a far data dall’entrata in vigore del regolamento in oggetto testé approvato.

Successivamente, ritenuta l’urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 11, votanti 11, favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267
Proposta di DELIBERA DI CONSIGLIO
Numero 12 del 07-03-2026

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI.
APPROVAZIONE.

Il sottoscritto Responsabile della Struttura esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 – bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

data 13-03-2026

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 4
SERVIZI ALLA PERSONA E AFFARI GENERALI
F.to Dott. Luca Mondin



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **23-04-2026**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo)

\*\*\*\*\*  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 16-03-2026

Addì 23-04-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa Salvatrice Bellomo)

\*\*\*\*\*  
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 23-04-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Dott.ssa Salvatrice Bellomo)



**Città di Sannazzaro de' Burgondi**  
Provincia di Pavia

**REGOLAMENTO DELLA  
CONSULTA COMUNALE DEI  
GIOVANI**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16/03/2026

## Sommario

|                                                                                                  |   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| PREMESSA .....                                                                                   | 3 |
| ART. 1 - FINALITÀ E SCOPO.....                                                                   | 3 |
| ART. 2 - FORMA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA.....                                                    | 4 |
| ART. 3 - COMPOSIZIONE E MODALITÀ SELETTIVA .....                                                 | 4 |
| ART.4 – ORGANI DELLA CONSULTA.....                                                               | 4 |
| ART. 5 – L’ASSEMBLEA.....                                                                        | 4 |
| ART. 6 – PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE .....                                                       | 5 |
| ART. 7 - DURATA IN CARICA .....                                                                  | 5 |
| ART. 8 - DECADENZA E DIMISSIONI DALLA CARICA DI MEMBRO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI ..... | 5 |
| ART. 9- FUNZIONI DI SEGRETARIO - VERBALIZZAZIONE.....                                            | 6 |
| ART. 10 - ATTIVITÀ FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI.....                        | 6 |
| ART. 11 - UTILIZZO DI FORUM ONLINE E/O SOCIAL NETWORK .....                                      | 7 |
| ART. 12 - RINVIO, ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI .....                                          | 7 |

## PREMESSA

La partecipazione popolare alle scelte amministrative ha assunto negli anni una fisionomia dai contorni ben delineati. Attraverso le Consulte, i Coordinamenti permanenti ed i Tavoli, gli Enti Locali sono in grado di rilevare i bisogni del territorio e tradurli in strumenti di politica e governo della comunità. L'ambito giovanile ha caratteristiche proprie che devono essere studiate ed ascoltate per includere nelle scelte politiche dell'Ente buone pratiche di partecipazione attiva. I principi di partecipazione e sussidiarietà orizzontale possono, pertanto, trovare piena attuazione, attraverso idonei organi partecipativi e di supporto delle scelte amministrative. È convinzione dell'Amministrazione sdoganare il luogo comune ribadito con la classica frase "i giovani sono il futuro". I giovani sono il presente, in quanto oggi più che in passato vivono, studiano, lavorano, consumano e contribuiscono allo sviluppo socio-economico ed ecosostenibile della nostra società. Il futuro dei giovani inizia dal presente. Il Comune riconosce nei giovani una risorsa fondamentale della comunità locale e promuove la loro partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e amministrativa del territorio.

## ART. 1 - FINALITÀ E SCOPO

1. La Consulta Comunale dei Giovani è un istituto di partecipazione del Comune di Sannazzaro de' Burgondi con funzioni consultive e propositive nel settore delle politiche giovanili.
2. Ha lo scopo di sviluppare ed ampliare i canali di comunicazione tra i giovani e le istituzioni, riconoscendo l'importanza della realtà giovanile, stimolandone la partecipazione e costituendone fondamentale strumento di conoscenza, attraverso la partecipazione del volontariato nell'elaborazione delle politiche giovanili dell'Amministrazione, con l'obiettivo di:
  - a) creare una rete fra giovani del territorio;
  - b) favorire il dialogo con l'Amministrazione comunale;
  - c) contribuire alla realizzazione di eventi, manifestazioni, incontri e dibattiti pubblici;
  - d) contribuire, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, alla elaborazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale, in materia di politiche giovanili;
  - e) favorire la partecipazione dei giovani alla vita pubblica locale;
  - f) favorire e migliorare l'integrazione sociale tra i giovani presenti sul territorio;
  - g) formulare proposte e pareri su iniziative rivolte ai giovani.
3. La Consulta Comunale dei Giovani costituisce un supporto all'Amministrazione comunale nella fase di elaborazione e gestione delle politiche giovanili, in quanto la Consulta propone:
  - alla Giunta Comunale i progetti e le iniziative volte a prevenire e a recuperare i fenomeni di disagio giovanile;
  - alla Giunta Comunale interventi mirati per i giovani ed il piano di iniziative rivolte ai giovani sannazzaresi.

ART. 2 - FORMA GIURIDICA E ORGANIZZATIVA

1. La Consulta Comunale dei Giovani è costituita ai sensi dell'art. 37 e seguenti dello Statuto comunale quale organo di partecipazione popolare e concorso dei cittadini, in forma singola e associata, all'attività amministrativa del Comune di Sannazzaro de' Burgondi.
2. La Consulta Comunale dei Giovani è composta da giovani di età compresa tra 16 e i 30 anni ed è garantita la parità di accesso.

ART. 3 - COMPOSIZIONE E MODALITÀ SELETTIVA

1. La Consulta Comunale dei Giovani è composta, inizialmente, da minimo n. 5 membri, a seguito di procedura di autocandidatura, individuati attraverso un Avviso pubblico.
2. Sono membri di diritto, esclusi dal conteggio del precedente comma, un rappresentante dell'Istituto Omnicomprensivo Statale di Sannazzaro de' Burgondi e il Presidente della Consulta sociale comunale o suo delegato.
3. Partecipa alla Consulta Comunale dei Giovani il Sindaco o l'Assessore delegato, con funzione di raccordo con l'Amministrazione Comunale.
4. Tutti i cittadini interessati, aventi il requisito di età richiesto, previo avviso pubblico diffuso sul sito web dell'ente, possono presentare le proprie candidature al Sindaco per la nomina che avverrà tramite apposito atto.
5. La partecipazione alla Consulta Comunale dei Giovani è a titolo volontario e gratuito.
6. Nella prima seduta, presieduta dal Sindaco o dall'Assessore delegato, i componenti nominati individuano, fra loro, un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.
7. L'amministrazione comunale, negli anni successivi a quello di nomina della Consulta, ha la facoltà di emettere ulteriori Avvisi pubblici al fine di inserire nuovi membri che ne fossero interessati.

ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA

1. Sono organi della Consulta:
  - a) L'Assemblea;
  - b) Il Presidente;
  - c) Il Vicepresidente;
  - d) Il Segretario.

ART. 5 – L'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è l'organo deliberante della Consulta.
2. L'assemblea si riunisce almeno n. 2 volte all'anno, su richiesta di almeno un terzo di componenti od ogni qualvolta il Presidente ne ravvisa la necessità.
3. Alle sedute possono essere invitati esperti oppure rappresentanti enti e/o associazioni.
4. L'Assemblea è convocata dal Presidente con un preavviso minimo di 3 giorni.

ART. 6 – PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE

2. Il Presidente, in accordo con il Sindaco o l'Assessore delegato, convoca le sedute, coordina i lavori.
3. Il Presidente, nel caso in cui il Sindaco o l'Assessore delegato non partecipino alle sedute per impedimento, riferisce all'Amministrazione sull'andamento dei lavori.
4. In caso di assenza o impedimento del Presidente i suoi compiti sono svolti dal Vicepresidente.

ART. 7 - DURATA IN CARICA

1. La Consulta Comunale dei Giovani permane in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco. Non è prevista l'ipotesi di prorogatio dei poteri fino alla nomina dei nuovi componenti.
2. Entro 3 mesi dall'insediamento della nuova amministrazione, il Sindaco avvia le procedure per la ricostituzione della Consulta.

ART. 8 - DECADENZA E DIMISSIONI DALLA CARICA DI MEMBRO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

1. I membri della Consulta cessano la loro attività per decadenza o dimissioni.
2. I componenti della Consulta Comunale dei Giovani possono dimettersi con atto in forma scritta.
3. Dopo tre assenze non giustificate si dichiara la decadenza del membro.

ART. 9 - FUNZIONI DI SEGRETARIO - VERBALIZZAZIONE

1. Le funzioni di segretario della Consulta Comunale dei Giovani sono svolte dal Segretario eletto dall'Assemblea.
2. Il segretario redige i verbali dell'organo.
3. I verbali della Consulta Comunale dei Giovani sono approvati, di norma, nella riunione successiva a quella a cui si riferiscono.

ART. 10 - ATTIVITÀ FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

1. La Consulta Comunale dei Giovani:
  - a) sintetizza e riassume le esigenze del territorio in ambito giovanile;
  - b) crea sinergie utili allo sviluppo delle politiche giovanili sul territorio;
  - c) costituisce uno spazio di discussione e sintesi delle differenti visioni del mondo giovanile da parte degli attori presenti sul territorio;
  - d) monitora l'offerta culturale sul territorio, agevolando il coordinamento delle iniziative;

- e) promuove progetti, ricerche, incontri, manifestazioni e dibattiti pubblici sui temi attinenti la condizione giovanile;
  - f) promuove la tutela dell'ambiente e la promozione del territorio tra i giovani;
  - g) incentiva le attività di volontariato giovanile e di cittadinanza attiva;
  - h) collabora alla stesura di politiche attive per lo sviluppo di lavoro giovanile;
  - i) sensibilizza sull'uso consapevole e proattivo dei social media, come strumenti di comunicazione tra i cittadini e le Istituzioni;
  - j) promuove attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e degrado giovanile; anche grazie alla diffusione di buone pratiche di educazione civica.
2. Le decisioni della Consulta Comunale dei Giovani sono assunte a maggioranza dei componenti.

#### ART. 11 - UTILIZZO DI FORUM ONLINE E/O SOCIAL NETWORK

1. La Consulta Comunale dei Giovani può essere dotata di un forum online o dell'utilizzo di un social network, previa accordo con gli uffici e l'Amministrazione Comunale. Questi nuovi strumenti digitali permettono di comunicare meglio e più rapidamente tra i giovani. La Consulta può utilizzare e promuovere l'uso di social network in maniera responsabile.

#### ART. 12 - RINVIO, ENTRATA IN VIGORE E ABROGAZIONI

1. Per quanto non espressamente contemplato nei presenti Criteri Organizzativi, si rinvia alla vigente legislazione in materia.
2. Il presente articolato entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione del medesimo.